

PRESENTAZIONE PROGETTI

Titolo Progetto

Il Lavoro prima di tutto

Bando: (2016-01) Primo bando presentazione progetti FSE 2016

Area: area generale

Settore: tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.

Denominazione Ente: I.N.A.C. - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI

Codice Ente: RT2C00288

Data di presentazione: 15/02/2016 alle: 13.05.06

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA

(Asse A.2.1.3.B)

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

I.N.A.C. – ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI
Indirizzo: Lungotevere Michelangelo 9 - 00192 Roma
Recapito telefonico (referente operativo Corrado Tei): 055 23389 – 348 3862972
e-mail: inactoscana@cia.it

2) Codice regionale:

RT2C00288

2bis) Responsabile del progetto:

- i. **NOME E COGNOME:** *Francesco Spagnolo*
- ii. **DATA DI NASCITA:** *27/06/1974*
- iii. **CODICE FISCALE:** *SPGFNC74H27B822X*
- iv. **INDIRIZZO MAIL:** *francescospagnolo@gmail.com*
- v. **TELEFONO:** *339 2059911*

2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

- i. **NOME E COGNOME:** *Corrado Franci*
- ii. **DATA DI NASCITA:** *15 settembre 1963*
- iii. **CODICE FISCALE:** *FRN CRD 63P15 C085S*
- iv. **INDIRIZZO MAIL:** *c.franci@inac-cia.it*
- v. **TELEFONO:** *348 3206981*

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

“Il Lavoro prima di tutto”

4) Settore di impiego del progetto:

Area Generale “Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale” (LR. T. 35/2006, art. 3, comma 1, lettera a)

5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori

misurabili:

In continuità con la progettualità perseguita lo scorso anno, valutati i positivi riscontri ottenuti ed il gradimento dei destinatari delle attività progettuali, si propone un intervento informativo e di assistenza strutturata per il conseguimento dei vantaggi economici e non economici dedicati dalle normative nazionali, regionali e locali ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati. Il perdurare delle difficoltà di collocamento, in particolare dei giovani, e di ricollocamento dei lavoratori in età avanzata, hanno come conseguenza principale lo smarrimento e la frustrazione dei sopradetti soggetti. Le conseguenze della mancanza di reddito, della soddisfazione lavorativa, della sicurezza economica, hanno risvolti sociali pesantissimi. I giovani allungano il periodo di studi nella speranza che gli anni futuri presentino loro occasioni lavorative che rispondano alle legittime aspettative. I lavoratori che hanno perso il lavoro, soprattutto se in età avanzata, vivono in un limbo di incertezze, con necessità di risposte a brevissimo termine per trovare una nuova occupazione che dia una sicurezza economica, ed a medio termine per il raggiungimento dei requisiti pensionistici. Negli anni, sia il Governo nazionale che quello regionale, si sono impegnati per offrire a queste categorie di cittadini, supporti anche di natura economica, diretti (indennità di disoccupazione) ed indiretti (sgravi contributivi al datore di lavoro che assume). Le norme però, sono spesso scollegate tra loro, i diritti e le "occasioni" offerte non sono facili da raggiungere.

Recentemente, il Ministero del Lavoro ha ampliato le competenze dei patronati quali l'INAC, anche all'intermediazione del lavoro. L'incontro domanda-offerta del lavoro è quindi esercitabile anche dall'Ente proponente.

Con questo Progetto si propone un intervento determinato sulle seguenti categorie di destinatari:

- **Soggetti in cerca di occupazione, in particolare se giovani:** in cerca di occupazione o che hanno diritto ad indennità sostitutive del reddito se si trovano in stato di disoccupazione involontaria.

- **Lavoratori prossimi all'età pensionabile:** in cerca di nuova occupazione; che hanno diritto ad indennità sostitutive del reddito se si trovano in stato di disoccupazione involontaria; che non sanno se risponderanno o meno ai requisiti contributivi richiesti dalle sempre più complesse norme sul pensionamento.

Le caratteristiche di queste categorie sono individuate attraverso l'analisi e le tabelle seguenti.

Situazione demografica in regione per caratteristiche inerenti il Progetto (fonte Istat e regione Toscana 2014 e 2015)

Provincia	Soggetti in cerca di lavoro iscritti al Centro per l'Impiego (fonte Regione Toscana)	Di cui età oltre i 39 anni (fonte Istat)
AREZZO	54.814	28.546
FIRENZE	132.365	69.912
GROSSETO	32.730	16.665
LIVORNO	62.826	33.329
LUCCA	74.406	39.705

MASSA C. (*)	39.300	22.087
PISA	64.177	34.030
PISTOIA	53.618	29.905
PRATO (*)	42.300	25.009
SIENA	38.512	19.568
Totale Regione	595.048	318.756

La lettura ed i servizi offerti in questo contesto dal Patronato INAC della Toscana

Il Patronato INAC (Istituto Nazionale Assistenza Cittadini) della Toscana, ha una struttura articolata sull'intero territorio regionale, ed è riconosciuto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. E' promosso dalla Confederazione Italiana Agricoltori ed è inserito in un Sistema organizzato del quale fanno parte strutture associative (ad esempio, Associazione pensionati della Cia, Associazione Giovani Imprenditori Agricoli, Associazione Donne in Campo), ed economiche (ad esempio, il Centro di assistenza fiscale Caf Cia Srl).

In Toscana sono presenti una sede regionale, 6 sedi provinciali (Arezzo, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Siena), 2 sedi interprovinciali (Lucca-Massa Carrara e Firenze-Prato); 38 sedi zonali ed oltre 200 i recapiti giornalieri comunali o di frazione. Presso i suddetti uffici vengono garantiti i servizi di informazione, assistenza e promozione, a tutti i cittadini, anche necessari a garantire il raggiungimento dei diritti sociali, previdenziali, assicurativi ed assistenziali, oltre alle altre disposizioni di similare natura riconosciute da norme nazionali e regionali.

Con alcuni recenti decreti, il Ministero del Lavoro ha ampliato le competenze e di conseguenza le attività esercitabili dai patronati, quali l'INAC, anche all'intermediazione del lavoro, da intendere come attività finalizzata a favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro.

L'attività informativa viene attualmente effettuata all'interno del Sistema confederale del quale l'INAC fa parte (vedi più avanti), da agenzie formative anche loro facenti parte del Sistema confederale.

Il Patronato INAC della Toscana ha gestito nel 2015 **oltre centocinquantamila** pratiche patrocinate (assistite) di cittadini, anche iscritti all'Associazione pensionati Cia (associazione che tutela ed assiste in Toscana oltre centomila pensionati di tutte le categorie di lavoro).

In collaborazione con il Centro di assistenza fiscale, nello stesso anno sono stati presentati all'Amministrazione finanziaria oltre 130mila modelli dichiarativi (ISEE, dichiarazioni RED dei pensionati, dichiarazioni di responsabilità per gli invalidi civili e titolari di pensione/assegno sociale, modelli dichiarativi 730).

Nel 2015 negli uffici del Patronato INAC della Toscana sono transitati (monitorati) oltre due milioni di persone per richiedere informazioni ed assistenza.

Dalla tabella che segue, si ricavano gli **indicatori di partenza** e di conseguenza gli **indicatori di bisogno** su cui si intende operare con il presente Progetto. Dalle statistiche Istat e da indagini di approfondimento specializzate, emerge una percentuale di soggetti realmente in cerca di lavoro del 68% degli iscritti al CpI. . Per quanto attiene i soggetti non occupati, rilevata l'impossibilità a distinguere quelli che sono effettivamente prossimi all'età pensionabile, l'indicatore di bisogno viene stimato al 50% degli inoccupati oltre i 39 anni.

Provincia	Soggetti in cerca di lavoro iscritti al Centro per l'Impiego (1)	Di cui, in età prossima alla pensione (2)	Attività corrente %		Indicatore di partenza	
			Indennità di disoccupazione e similari (1)	Valutazione e sistemazione della posizione contributiva (2)	% Soggetti in cerca di occupazione (1)	% Soggetti prossimi all'età pensionabile (2)
AREZZO	37.276	14.273	6%	2,5%	6%	2,5%
FIRENZE	90.008	34.956	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%
GROSSETO	22.256	8.322	8%	15%	8%	15%
LIVORNO	42.721	16.664	2,8%	2,5%	2,8%	2,5%
LUCCA	50.596	19.852	9%	31%	9%	31%
MASSA C. (*)	26.724	11.043	(*)	(*)	(*)	(*)
PISA	43.640	17.015	1,8%	3%	1,8%	3%
PISTOIA	36.460	14.925	2,5%	3%	2,5%	3%
PRATO (*)	28.764	12.504	(*)	(*)	(*)	(*)
SIENA	26.188	9.784	6%	15%	6%	15%
Totale Regione	404.633	159.338	4,7%	9%	4,7%	9%

(*) I dati delle due province sono inglobati nei dati di Lucca (Massa C.) e Firenze (Prato) - interprovinciali

Indicatori di bisogno. Dall'analisi della tabella che precede, si ricavano gli indicatori di bisogno su cui si intende operare con il Progetto:

Beneficiari diretti ed indiretti.

a) **Scarsa diffusione dell'attività informativa e conseguente carenza richiesta di assistenza per la presentazione di pratiche attinenti. Riduzione dei contatti e delle pratiche di assistenza**

1a) Beneficiari diretti delle attività progettuali sono gli inoccupati ed i disoccupati, soprattutto se in età avanzata, i lavoratori in stato di disoccupazione: fornire un'informazione dettagliata e strutturata delle opportunità di collocamento o ricollocamento al lavoro; assistenza alla presentazione di pratiche finalizzate all'ottenimento di opportunità economiche e non economiche dedicate dalle disposizioni nazionali e locali per la sostituzione o il sostegno al reddito. **Raddoppio dell'indicatore di partenza.**

2a) Beneficiari indiretti: nuclei familiari dei beneficiari diretti; le comunità; la società civile; la PA in generale: riduzione degli oneri informativi e per l'interlocuzione con la cittadinanza; miglioramento dello stato sociale; riduzione della spesa pubblica e della spesa sociale.

ATTIVITÀ SIMILARI OFFERTI DA ALTRE STRUTTURE

Altre strutture in Toscana erogano servizi simili a quelli offerti dal Patronato INAC e dal Sistema integrato nel quale è inserito. Soggetti istituzionali (INPS e comuni), altri patronati. Qui di seguito riportiamo una tabella nella quale sono riportati i dati di sintesi dei patronati maggiormente rappresentativi in Toscana.

Toscana	
Patronati	Pratiche anno
INCA	87.481
INAS	44.904
ACLI	41.583
INAC	36.863
EPACA	19.178
EPASA	16.443
50& PIU'ENASCO	15.121
ITAL	11.304
INAPA	8.648
ITACO	6.532

6) Obiettivi del progetto:

Ampliare l'occupazione giovanile anche favorendo l'incontro domanda-offerta di lavoro. Informare i lavoratori inoccupati o disoccupati delle opportunità economiche e non economiche loro dedicate dalle norme nazionali e locali. Informare i lavoratori prossimi all'età pensionabile dei recenti provvedimenti in merito al prepensionamento. Assistenza alla verifica della situazione contributiva ed alla sistemazione dei periodi interessati da anomalie, carenze, errori di attribuzione o di conteggio dei contributi. Assistenza alla redazione e presentazione delle pratiche pensionistiche. Informazione ai datori di lavoro dei vantaggi contributivi e non contributivi offerti dalle recenti norme sull'occupazione (sgravi contributivi e prepensionamento).

Obiettivi generali

Il Patronato INAC si pone l'obiettivo prioritario di fornire ai destinatari delle attività progettuali, l'informazione diffusa e dettagliata delle opportunità loro riservate dalle norme nazionali e locali a tutela del reddito da lavoro ed a sostegno dell'occupazione. In particolare: favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro; fornire informazioni dettagliate delle opportunità di sostegno al reddito o di indennità sostitutive dello stesso; informazione ai lavoratori prossimi all'età pensionabile circa la possibilità di richiedere il "prepensionamento" di recente emanazione; informazione ai lavoratori prossimi all'età pensionabile della necessità di una ricognizione dettagliata della posizione contributiva. All'informazione seguirà l'offerta di assistenza gratuita per la presentazione delle pratiche conseguenti

- **Azione di informazione diffusa** per promuovere l'incontro domanda-offerta di lavoro; nuova disciplina del "prepensionamento"; informazione sulla disciplina che tutela lo stato di disoccupato o inoccupato involontario; informazioni sulle indennità economiche previste per il sostegno o la sostituzione del reddito da lavoro. Le campagne informative verranno realizzate con personale altamente qualificato in forza all'INAC in accompagnamento del giovane in Servizio.

- **Fornitura di assistenza gratuita** per l'intero iter procedurale anche legale, finalizzata a richiedere ed ottenere le provvidenze economiche connesse allo stato di disoccupato o

inoccupato involontario; assistenza gratuita alla verifica delle situazioni contributive finalizzata alla programmazione del collocamento in pensione; assistenza gratuita per la presentazione della domanda di pensionamento. L'assistenza verrà garantita da personale altamente qualificato in forza all'INAC in accompagnamento del giovane in Servizio.

-Crescita professionale e sociale del Giovane in Servizio civile regionale, accrescerne le conoscenze e le competenze, migliorando la comunicazione e le relazioni con le persone, il confronto generazionale e culturale. Diffusione e promozione del Servizio civile regionale quale crescita anche culturale dei giovani.

Obbiettivi specifici

I soggetti individuati come beneficiari del Progetto vengono divisi in due categorie per consentire di meglio individuare ed orientare le attività progettuali:

1) Soggetti in cerca di occupazione, in particolare se giovani: verrà realizzato materiale informativo allo scopo di diffondere tra gli interessati, le informazioni sulle possibilità di occupazione. Verrà realizzato, non appena il Ministero del Lavoro lo disciplinerà nel dettaglio, un sistema organizzato per agevolare l'incontro della domanda e della disponibilità al lavoro, anche con sistemi informatici e telematici (portale occupazione). Verrà realizzato del materiale informativo dedicato alla diffusione delle disposizioni finalizzate all'ottenimento delle indennità sostitutive del reddito (indennità di disoccupazione) o di sostegno al reddito. Verrà assicurata una altamente qualificata e gratuita assistenza alla redazione ed all'invio telematico delle pratiche conseguenti, che grazie alla collaborazione con il Caf Cia Srl (facente parte del Sistema confederale Cia), permetterà all'interessato di recuperare anche i vantaggi fiscali, spesso disattesi dall'Istituto erogatore delle sopradette indennità. L'assistenza gratuita viene assicurata per l'intero iter procedurale e per l'eventuale contenzioso anche di natura legale

2) Lavoratori o disoccupati prossimi all'età pensionabile: verrà realizzato del materiale informativo allo scopo di informare dettagliatamente i lavoratori anche inoccupati involontari, delle opportunità offerte anche dalle recenti norme in tema di prepensionamento. Verrà fornita una qualificata e gratuita assistenza per la verifica della situazione contributiva, per la sistemazione di eventuali errori, omissioni, ecc., finalizzata alla programmazione del collocamento in pensione ed alla determinazione dell'importo del trattamento pensionistico. L'assistenza gratuita viene assicurata per l'intero iter procedurale e per l'eventuale contenzioso anche di natura legale. Allo stesso tempo, verrà realizzato del materiale informativo per diffondere tra i datori di lavoro la conoscenza delle opportunità economiche nazionali e locali finalizzate a favorire l'occupazione.

Gli interventi informativi e di assistenza gratuita alla redazione ed all'invio delle pratiche alle PA destinatarie, verrà effettuato da personale qualificato dell'INAC, in accompagnamento dei Giovani in Servizio civile regionale, eventualmente supportati dai legali appositamente convenzionati e da altre professionalità specializzate di altre parti componenti il Sistema confederale del quale INAC fa parte. Negli stessi termini verrà strutturato il sistema atto a favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro. I destinatari delle attività progettuali potranno così cogliere tutti gli interventi economici e non economici loro dedicati.

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI
1. Scarsa conoscenza delle informazioni inerenti gli interventi atti a favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro. Scarsa informazione delle opportunità economiche previste per il sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria.	Informare i soggetti in cerca di occupazione, in particolare se giovani, delle disponibilità di lavoro. Informare ed assistere gli interessati per l'ottenimento dei supporti anche economici dedicati agli inoccupati o disoccupati involontari.	Raddoppio dei contatti informativi per i destinatari del progetto. Raddoppio delle domande di assistenza alla richiesta delle indennità economiche e non economiche.
2. Scarsa conoscenza delle opportunità di collocamento prepensionistico recentemente introdotte nell'ordinamento legislativo. Carezza o approssimazione della conoscenza dei termini di collocamento in pensione.	Diffusione delle informazioni sulla possibilità di collocamento in prepensionamento. Assistenza alla verifica ed eventuale intervento di sistemazione della situazione contributiva finalizzata al collocamento in pensione. Programmazione dell'uscita dal mondo del lavoro. Rappresentazione dei ritorni economici una volta pensionato.	Raddoppio dei contatti informativi per i destinatari del progetto. Raddoppio delle domande di assistenza per la verifica della situazione contributiva ed eventuale sistemazione della posizione contributiva. Più 50% delle domande di pensione inoltrate agli Enti competenti.

Indicatori di arrivo. Nella tabella che segue si riportano gli indicatori di arrivo per tipologia di beneficiario delle attività progettuali: **(1) Soggetti in cerca di occupazione, in particolare se giovani; (2) Lavoratori o disoccupati prossimi all'età pensionabile.**

Provincia	Soggetti in cerca di lavoro iscritti al Centro per l'Impiego (1)	Di cui, in età prossima alla pensione (2)	Attività corrente %		Indicatore di arrivo	
			Indennità di disoccupazione e similari (1)	Valutazione e sistemazione della posizione contributiva (2)	% (1)	% (2)
AREZZO	37.276	14.273	6%	2,5%	12%	5%
FIRENZE	90.008	34.956	1,8%	1,8%	3,6%	3,6%
GROSSETO	22.256	8.322	8%	15%	16%	30%
LIVORNO	42.721	16.664	2,8%	2,5%	5,6%	5%
LUCCA	50.596	19.852	9%	31%	18%	62%
MASSA C. (*)	26.724	11.043	(*)	(*)		(*)
PISA	43.640	17.015	1,8%	3%	3,6%	6%
PISTOIA	36.460	14.925	2,5%	3%	5%	6%
PRATO (*)	28.764	12.504	(*)	(*)		(*)

SIENA	26.188	9.784	6%	15%	12%	30%
Totale Regione	404.633	159.338	4,7%	9%	9,4%	18%

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Le attività di informazione, promozione ed assistenza ai cittadini per i servizi proposti o richiesti, viene assicurata dal personale in forza al patronato INAC, affiancato dal Giovane in Servizio civile regionale che prenderà visione e parteciperà fattivamente alle fasi necessarie e dell'iter procedurale del contatto informativo e di assistenza all'eventuale pratica destinata alla Pubblica amministrazione, per il riconoscimento delle indennità richieste e/o della corretta definizione della posizione contributiva e pensionistica.

Verranno coinvolte complessivamente 27 persone: i direttori provinciali dell'INAC, i responsabili di sede zonale, gli impiegati dipendenti o distaccati all'INAC dall'Organizzazione promotrice (Confederazione italiana agricoltori), un funzionario amministrativo, un addetto stampa, un legale per ogni sede di attuazione del progetto, grazie ad apposita convenzione, un programmatore di pagine web interattive.

Nel dettaglio:

I direttori ed il responsabile di zona (OP): svolgeranno il ruolo di coordinatori delle attività progettuali, come da schema successivo; pianificheranno l'attività dei realizzatori e dei coadiuvanti; verificheranno l'efficacia e l'efficienza del lavoro svolto; si faranno carico della formazione, della promozione delle convenzioni con associazioni e cooperative presenti nel territorio, e degli incontri con gli altri soggetti della sussidiarietà orizzontale. Predisporranno l'attività di informazione e di promozione. Realizzeranno la campagna informativa. Predisporranno il questionario per la rilevazione dei bisogni.

Gli impiegati dipendenti: rileveranno le priorità degli interventi e realizzeranno i contatti anche telefonici, per instaurare l'interlocazione iniziale. Rileveranno la tipologia di servizio e il livello dell'intervento. Effettueranno la mappatura dei bisogni rilevati e renderanno l'attività svolta. Rappresenteranno il riferimento tecnico-organizzativo dei giovani in Servizio.

Gli avvocati: assicurano la consulenza legale per l'eventuale instaurazione del contenzioso.

L'amministrativo: supporta il Progetto per la parte burocratico-amministrativa e di rendicontazione

L'addetto stampa: realizza e supervisiona le attività di informazione e comunicazione.

L'addetto alla realizzazione di un portale web: professionalità esterna di provata competenza per la realizzazione di un portale web interattivo.

Riepilogo figure per sede con riferimento se dipendenti (D) o volontari (V)

Sede INAC	Direttori e responsabili di zona	Impiegati	Avvocati	Amm.vo	Addetto stampa	Programmatore web
provinciale di Arezzo	1 (D)	1 (D)	1 (V)			
provinciale di Firenze	1 (D)	1 (D)	1 (V)			
provinciale di Grosseto	1 (D)	1 (D)	1 (V)			
provinciale di Livorno	1 (D)	1 (D)	1 (V)			
provinciale di Lucca	1 (D)	1 (D)	1 (V)			
provinciale di Pisa	1 (D)	1 (D)	1 (V)			

provinciale di Pistoia	1 (D)	1 (D)	1 (V)			
provinciale di Siena	1 (D)	1 (D)	1 (V)			
Livello regionale				1 (V)	1 (D)	1(V)
TOTALE	8 (D)	8 (D)	8 (V)	1 (V)	1 (D)	1(V)

Totale figure dipendenti: 17

Totale figure volontarie (esclusi i Giovani in servizio civile): 10

Fasi di realizzazione

- 1) Rilevazione dei bisogni delle categorie interessate alle informazioni; studio ed approfondimento delle normative di interesse.
- 2) Azione di formazione e di informazione per diffondere la conoscenza delle disposizioni di contrasto alla disoccupazione, per favorire il rientro nel mondo del lavoro, per sostenere economicamente i periodi di disoccupazione, per favorire il collocamento in pensione (prepensionamento), per la verifica e la sistemazione della situazione contributiva finalizzata al definitivo collocamento in pensione.
- 3) Organizzazione di corsi informativi e formativi sulle materie attinenti, in collaborazione con le agenzie formative accreditate presso la Regione e promosse dall'Organizzazione promotrice, rivolti ai Giovani in Servizio civile regionale.
- 4) Promozione e diffusione degli strumenti realizzati e la rete dei servizi con le istituzioni pubbliche e privati, anche per ampliare l'offerta comunicativa.
- 5) A completamento dell'iter inerente l'individuazione dei bisogni, dello studio del caso e della convocazione dell'interessato, i Giovani, affiancati dal personale INAC, applicheranno praticamente le conoscenze acquisite nei corsi formativi.

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	FASE TEMPORALE
1. Miglioramento dell'accessibilità delle informazioni sui diritti spettanti.	1.1 Lettura del territorio 1.2 Approfondimento della normativa	Fase I (1° mese)
2. Migliorare la quantità di strumenti di informazione così da garantire agli interessati livelli di accesso maggiore.	2.1 Implementazione dell'azione di informazione	Fase II (2°-6° mese)
3. Aumento dei cittadini che interagiranno con i servizi e gli accessi previsti dal patronato e dalla rete dei servizi regionali.	3.1 Promozione dei servizi nel territorio 3.2 Sviluppo di una rete territoriale	Fase III (7°-8° mese)

AZIONI	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ
1. Lettura del territorio	<p>1.1 Studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia.</p> <p>1.2 Mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà, in aggiunta agli interventi nazionali.</p> <p>1.3 Mappatura servizi della Pubblica amministrazione (Centri per l'Impiego) e privati (agenzie di intermediazione lavoro).</p> <p>1.4 Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione.</p> <p>1.5 Raccolta dati, tramite internet e contatti telefonici, sulla situazione dei vari destinatari del progetto.</p> <p>1.6 Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.</p>
2. Approfondimento della normativa	2.1 Studio e approfondimento della normativa nazionale e regionale attinente le materie del Progetto
3. Implementazione dell'azione di informazione	<p>3.1 Realizzazione degli strumenti di informazione ed interattivi, atti a pubblicizzare i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse.</p> <p>3.2 Diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - workshop, seminari di studio, stand, direct mailing, ecc...; - iniziative pubbliche ("INAC in piazza", ecc...); - sito internet regionale; - realizzazione di pubblicistica e cartellonistica specifica nelle sedi provinciali e locali dell'INAC; - pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali; - pubblicazione attraverso l'agenzia stampa; - comunicati via radio tramite le locali emittenti; - servizi televisivi su TV locali; - incontri con gruppi di associazioni (es: associazioni di anziani o stranieri) presenti nel territorio.
4. Promozione dei servizi nel territorio	<p>4.1 Realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti.</p> <p>4.2 Promozione di un convegno regionale di presentazione del report alle istituzioni, associazioni e cittadini.</p>
5. Sviluppo di una rete territoriale	5.1 Formalizzazione dei contatti e realizzazione di una rete di promozione dei servizi esistenti.

Per la realizzazione delle attività formative ci si avvarrà anche della collaborazione delle agenzie formative accreditate al livello regionale "CIPA-AT GROSSETO Agenzia Formativa" e "AGRICOLTURA È VITA SRL", in particolare, le suddette strutture verranno impegnate nei corsi di informazione e formazione dei destinatari delle azioni progettuali e dei

Giovani in Servizio civile regionale, sulle disposizioni inerenti il progetto (normative nazionali e locali). Interverranno anche l'Associazione Pensionati Toscana ed il Caf Cia Srl.

In particolare, le suddette strutture verranno impegnate nei corsi di informazione e formazione dei destinatari delle azioni progettuali e dei Giovani in Servizio Civile regionale, sulle disposizioni inerenti il progetto (normative nazionali e locali).

7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

A supporto delle azioni del personale in forza al Patronato INAC, dei collaboratori, dei professionisti convenzionati, degli enti partner, è previsto l'inserimento di **10 giovani**, che svolgeranno, secondo le fasi previste le attività indicate nelle sedi accreditate per questo Progetto. Il/la giovane in servizio civile opererà in supporto agli operatori su indicati sia nelle attività a diretto contatto con i destinatari, che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'équipe nella programmazione delle attività; uso delle procedure in uso al Patronato INAC, fornite o rese disponibili dalle Amministrazioni pubbliche e da strutture facenti parte del Sistema organizzato di cui fa parte il Patronato INAC, partecipazione alla realizzazione di un portale web interattivo finalizzato all'incontro domanda-offerta di lavoro. In particolare le attività che seguono:

1) Soggetti in cerca di occupazione, in particolare se giovani: individuazione dei soggetti destinatarie delle attività, anche in collaborazione con i Cpl. Redazione di materiale informativo e diffusione con azioni mirate; analisi ed illustrazione direttamente agli interessati, delle disposizioni loro dedicate. Assistenza alla redazione ed alla presentazione delle pratiche finalizzate all'ottenimento di opportunità economiche e non economiche, dirette ed indirette.

2) Soggetti, lavoratori o disoccupati, prossimi all'età pensionabile: individuazione dei soggetti interessati. Azioni informative mirate per illustrare le disposizioni di interesse; assistenza altamente qualificata per la verifica e per l'eventuale intervento di sistemazione delle posizioni contributive finalizzate al pensionamento o alla programmazione dell'uscita dal mondo del lavoro.

I giovani in Servizio civile regionale verranno anche impegnati nello studio e nel monitoraggio della conoscenza delle realtà interessate dal progetto. Verranno altresì impegnati, puntualmente seguiti dal personale a qualunque titolo impegnato da INAC e sopra rappresentato, nello studio della legislazione speciale e nell'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Verranno istruiti sull'uso delle procedure informatiche in uso ad INAC o concesse a qualsiasi titolo da Amministrazioni pubbliche o da strutture facenti parte del Sistema organizzato di cui INAC fa parte. Dovranno rilevare eventuali interventi economici e non economici riconosciute dagli Enti locali, oltre a quelli già noti. Realizzeranno dei questionari da utilizzare per individuare i bisogni dei destinatari del Progetto. Elaboreranno banche dati fornite da INAC, da Pubbliche amministrazioni o da altri soggetti, allo scopo di individuare i soggetti più bisognosi delle azioni informative e di assistenza previste. Diffonderanno altresì, l'iniziativa realizzata grazie all'intervento del Servizio civile regionale, i risultati auspicati e quelli raggiunti, in occasione di iniziative pubbliche, utilizzando il sito internet del Patronato INAC, pubblicando articoli su quotidiani e periodici, promuovendo o partecipando ad iniziative radiotelevisive locali, ecc..

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI GIOVANI
<p>A1.1.1 Studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia.</p> <p>A1.1.2 Mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà.</p> <p>A1.1.3 Mappatura servizi della pubblica amministrazione, della sanità e/o altro comparto pubblico.</p> <p>A1.1.4 Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta.</p> <p>A1.1.5 Raccolta dati, tramite internet e contatti telefonici, sulla situazione dei vari destinatari del Progetto.</p> <p>A1.1.6 Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.</p>	<p>A1a Supporto alla predisposizione scheda monitoraggio</p> <p>A1b Supporto alla realizzazione mappa bisogni</p> <p>A1c Supporto alla realizzazione mappa prestazioni esistenti</p> <p>A1d Supporto alla realizzazione mappa dei servizi</p> <p>A1e Supporto alla predisposizione questionari frontali e telefonici</p> <p>A1f Supporto all'avvio contatti e rilevazione</p> <p>A1g Supporto all'analisi delle informazioni</p> <p>A1h Partecipazione a stesura rapporto ed integrazione con schede di approfondimento</p>
<p>A1.2.1. Studio e approfondimento della normativa nazionale e regionale</p>	<p>A1i Studio documentazione normativa</p> <p>A1l Predisposizione scheda riepilogativa novità legislative</p>
<p>A2.1 Realizzazione strumenti di informazione atti a pubblicizzare i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse.</p> <p>A2.2 Diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - workshop, seminari di studio, stand, direct mailing, ecc...; - iniziative pubbliche (INAC in piazza, ecc...); - sito internet regionale; - realizzazione di pubblicistica e cartellonistica specifica nelle sedi regionali, provinciali e locali dell'INAC; - pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali; - pubblicazione attraverso l'agenzia stampa; - comunicati via radio tramite le locale emittenti; - servizi televisivi su TV locali; - incontri con gruppi di associazioni (es: associazioni di anziani o stranieri) presenti nel territorio. 	<p>A2a Partecipazione a realizzazione strumenti informativi</p> <p>A2b Supporto alle attività di comunicazione mirate</p>
<p>A3.1.1 Realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti.</p> <p>A3.1.2 Promozione di un convegno regionale di presentazione del report alle istituzioni, associazioni e cittadini.</p>	<p>A3a Partecipazione a realizzazione report regionale</p> <p>A3b Partecipazione a realizzazione Convegno regionale</p>
<p>A3.2.1 Formalizzazione dei contatti e realizzazione di una rete di promozione dei servizi esistenti.</p>	<p>A3c Supporto alla realizzazione della rete</p>

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10):

9) Numero posti con vitto:

10) Numero posti senza vitto:

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :

13) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede accreditata in caso di eventi formativi e di sensibilizzazione locali, provinciali, regionali o nazionale (es. convegni attinenti il Servizio civile ed i contenuti del progetto, attività di promozione, iniziative nelle scuole, ecc...).
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura estiva).
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del Progetto e dei collaboratori INAC.
- Disponibilità a spostamenti sul territorio provinciale per le attività previste dal progetto.
- Possesso patente di tipo B. Quando possibile agli spostamenti in auto verrà preferito e rimborsato il trasporto pubblico.

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)	N. giovani per sede (2)
1	CECINA	Cecina	Via Gioacchino Rossini 37	1
2	BAGNI DI LUCCA	Bagni di Lucca	Via Umberto I 138	1
3	CAPANNORI	Capannori	Piazza Aldo Moro Capannori Centro 28	1
4	VIAREGGIO	Viareggio	Via Montecavallo 1	1
5	PESCIA	Pescia	Via Salvo D'Acquisto 45	1
6	CETONA	Cetona	Via Martiri della Libertà 30	1
7	COLLE DI VAL D'ELSA	Colle di Val D'Elsa	Via Armando Diaz 111/115	1
8	CAMUCIA	Camucia	Via Verga 9/11	1
9	BORGO SAN LORENZO	Borgo San Lorenzo	Via degli Argini 16	1
10	PITIGLIANO	Pitigliano	Via Don Rossi 34	1

(1) le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO

15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede(almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: Manola Pizzi*
- ii. *DATA DI NASCITA: 06/06/1954*
- iii. *CODICE FISCALE: PZZMNL54H46H570T*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: m.pizzi@cia.it*
- v. *TELEFONO: 0586769091*
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
CECINA	Cecina	Via Gioacchino Rossini 37

viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- *si impegna a svolgerlo entro l'anno:* **SI** **NO**

- i. *NOME E COGNOME: Salvatore Santi*
- ii. *DATA DI NASCITA: 14/04/1960*
- iii. *CODICE FISCALE: SNTSVT60D14C996J*
- iv. *INDIRIZZO MAIL: s.santi@cia.it*
- v. *TELEFONO: 0583805588*
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
BAGNI DI LUCCA	Bagni di Lucca	Via Umberto I 138

viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

- i. NOME E COGNOME: **Angela Franchini**
- ii. DATA DI NASCITA: **26/03/1969**
- iii. CODICE FISCALE: **FRNNGI69C66E715S**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **a.franchini@cia.it**
- v. TELEFONO: **3293554098**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
CAPANNORI	Capannori	Piazza Aldo Moro Capannori Centro 28

- viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

- i. NOME E COGNOME: **Angelo Simonetti**
- ii. DATA DI NASCITA: **24/03/1958**
- iii. CODICE FISCALE: **SMNNGI58C24G337X**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **a.simonetti@cia.it**
- v. TELEFONO: **0584943177**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
VIAREGGIO	Viareggio	Via Montecavallo 1

viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

- i. NOME E COGNOME: **Dario Seghieri**
- ii. DATA DI NASCITA: **20/04/1985**
- iii. CODICE FISCALE: **SGHDRA85D20G702E**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **d.seghieri@cia.it**
- v. TELEFONO: **0572451566**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
PESCIA	Pescia	Via Salvo D'Acquisto 45

viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

- i. NOME E COGNOME: **Lorenzo Coccoletti**
- ii. DATA DI NASCITA: **11/08/1958**
- iii. CODICE FISCALE: **CCCLNZ58M11F592K**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **L.coccoletti@ciasiena.it**
- v. TELEFONO: **3392921148**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
CETONA	Cetona	Via Martiri della Libertà 30

viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

- i. NOME E COGNOME: **Arianna Zavattiero**
- ii. DATA DI NASCITA: **24/11/1988**
- iii. CODICE FISCALE: **ZVTRNN88S64G752N**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **arianna.zavattiero@gmail.com**
- v. TELEFONO: **3294313119**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
COLLE DI VAL D'ELSA	Colle di Val D'Elsa	Via Armando Diaz 111/115

viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

- i. NOME E COGNOME: **Loriano Belleri**
- ii. DATA DI NASCITA: **04/08/1960**
- iii. CODICE FISCALE: **BLLLRN60M04D077N**

- iv. **INDIRIZZO MAIL:** inacar.cortona@cia.it
 v. **TELEFONO:** **0575601081**
 vi. **CURRICULUM** (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
 vii. **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
CAMUCIA	Camucia	Via Verga 9/11

viii. **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

- i. **NOME E COGNOME:** **Renza Brilli**
 ii. **DATA DI NASCITA:** **10/03/1972**
 iii. **CODICE FISCALE:** **BRLRNZ72C50D612H**
 iv. **INDIRIZZO MAIL:** r.brilli@cia.it
 v. **TELEFONO:** **0558494053**
 vi. **CURRICULUM** (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
 vii. **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
BORGO SAN LORENZO	Borgo San Lorenzo	Via degli Argini 16

viii. **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

- i. NOME E COGNOME: **Stefano Bicocchi**
- ii. DATA DI NASCITA: **26/12/1970**
- iii. CODICE FISCALE: **BCCSFN70T26G716I**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **bicocchis@alice.it**
- v. TELEFONO: **3478271616**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
PITIGLIANO	Pitigliano	Via Don Rossi 34

- viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso _____ svolto in data _____ sede del corso _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: SI NO

16) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Verrà posta particolare attenzione alla promozione dell'esperienza del Servizio Civile regionale, prima, durante e dopo la realizzazione del Progetto.

Al fine di collegare i principi ispiratori e le azioni del Progetto di Servizio civile regionale alla comunità locale, oltre che per evidenziare e contestualizzare le peculiarità dello stesso Progetto, ai giovani verrà chiesto di essere testimoni attivi della propria esperienza.

1. Attività informatica:

- Promozione del Servizio civile regionale e del Progetto sul sito internet dell'INAC (www.inacia.it), e sulle pagina web regionale (www.ciatoscana.it) e provinciali, con spot e pagina web dedicata. Diffusione delle esperienze dei giovani attraverso la pubblicazione di report e testimonianze. Diffusione delle iniziative della Regione Toscana in ambito del Progetto "GiovanSi" ed in particolare sugli incontri specifici sul Servizio civile regionale.

- Realizzazione di servizi informativi e promozionali sul Servizio civile regionale con testimonianza dei giovani, diffuso tramite il canale di web-tv "CIA TV", dell'INAC (http://portale.cia.it/web_tv.html).

- Promozione del Servizio civile regionale e del progetto tramite i social network (attivazione di una pagina Facebook). Totale: **10 ore**

2. Attività cartacea:

- Pubblicazione di articoli e informazioni sul Servizio civile regionale, sul Bando e sul Progetto, sul periodico quadrimestrale a diffusione provinciale "Diritti sociali".
 - Pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali;
 - Pubblicazione e diffusione attraverso l'agenzia di stampa Agrapress di comunicati stampa;
 - Realizzazione di manifesti e depliant informativi sul Servizio civile regionale. Totale: **10 ore**
3. Spot radiotelevisivi:
- Comunicati radio tramite emittenti locali;
 - Spot e servizi televisivi su TV locali. Totale: **5 ore**
4. Incontri sul territorio:
- Promozione del Servizio civile regionale durante le Assemblee provinciali delle strutture facenti parte del Sistema confederale INAC-CIA Totale: **8 ore**.
5. Altre attività di comunicazione specifiche sul Servizio civile regionale:
- "INAC in Piazza": appuntamento annuale nelle piazze dei capoluoghi di provincia toscani, in occasione del quale verrà effettuata una campagna di promozione e sensibilizzazione del Servizio civile regionale, anche con la partecipazione dei Giovani in servizio. Totale: **8 ore**
- Complessivamente saranno svolte 41 ore di promozione e sensibilizzazione al Servizio civile regionale della Toscana.**

17) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Il monitoraggio del Progetto avverrà usufruendo della lunga esperienza maturata dall'INAC nella progettazione dell'ambito Sociale, utilizzando le competenze proprie dell'ente sia a livello nazionale che regionale. Lo scopo del monitoraggio sarà prioritariamente quello di tenere costantemente sotto controllo l'andamento del Progetto, anche per apportare, se necessario, le correzioni per il pieno e puntuale raggiungimento dell'obiettivo.

Il monitoraggio si articolerà tramite **incontri periodici con gli attori del Progetto** e questionari.

Le metodologie utilizzate faranno riferimento alla scheda di analisi secondo il classico modello dello SWOT (punti di forza, criticità, opportunità, all'interno di un determinato contesto ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi).

Tali elementi saranno riassunti in specifici questionari di monitoraggio a compilazione multipla e descrittiva, rivolti ai giovani in Servizio civile regionale ed agli Operatori locali di Progetto.

1. Riunioni periodiche tra i giovani e gli operatori di Progetto: programmazione condivisa delle attività e creazione di occasioni di scambio e confronto tra i giovani (coinvolgimento, motivazione, ricognizione dei servizi svolti), allo scopo di individuare i progressi, i risultati, le criticità e le eventuali problematiche esterne ed interne.

2. Colloqui individuali periodici con i giovani in Servizio civile con gli operatori di Progetto (almeno 3, al secondo, al quarto ed al sesto mese di attuazione del progetto): analisi delle finalità del Progetto; individuazione dei destinatari, delle azioni realizzate e da realizzare.

3. Relazione periodica: i giovani in Servizio civile dovranno relazionare periodicamente, previa richiesta, fatti ed impressioni rilevate nel periodo, in modo da ottenere una memoria aggiornata delle situazioni vissute, delle sensazioni provate, di eventuali problemi degni di nota.

4. Relazione o incontro finale: da richiedere o tenere in prossimità del periodo di Servizio, allo scopo di raccogliere in un quadro d'insieme da utilizzare ed elaborare con apposito programma statistico (Spss). L'elaborato verrà utilizzato per rappresentazione in modalità grafica l'andamento generale delle diverse esperienze di Servizio civile regionale maturate nelle sedi di attuazione del Progetto, e sarà utile per la **rendicontazione** prevista dalla Legge regionale n. 35/2006 e dal Regolamento attuativo.

La **valutazione finale** rielaborerà tutti i dati raccolti e trattati attraverso l'analisi proposta dal Quadro Logico Valutativo. Verrà realizzato un **documento conclusivo** di analisi degli obiettivi raggiunti rispetto agli attesi, efficacia delle attività perseguite, corretto utilizzo delle risorse al fine di

raggiungere l'obiettivo di Progetto, creazione della rete comunicativa e promozionale, riproducibilità in altri contesti del Progetto.

L'attività di **monitoraggio della formazione, sia generale che specifica**, sarà costantemente operata con gli strumenti di rilevazione e controllo realizzati dall'Ente ed approvati dal CSQA a termini della norma ISO 9001-2008.

Essa si articolerà secondo le seguenti direttrici:

- a. rilevazione delle presenze e delle assenze tramite firma di apposito registro;
 - b. questionario di soddisfazione del giovane in Servizio in relazione alla didattica, all'organizzazione ed alla logistica;
 - c. apprendimento, valutato tramite test corredati di correttore e soglia di accettabilità.
- "CIPA-AT GROSSETO Agenzia Formativa" e "AGRICOLTURA È VITA SRL", come da accordi allegati, attesteranno su richiesta, la frequenza dei Giovani ai corsi di formazione per l'ottenimento di nuove competenze e qualifiche.

18) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

- 1) Curriculum vitae con specifica di eventuali esperienze precedenti nel settore del Progetto;
- 2) Conoscenze informatiche di base (word, excel, access, posta elettronica, internet), necessarie per l'elaborazione dei dati forniti da Enti o soggetti diversi per rilevare i cittadini potenzialmente interessati dalle attività del Progetto, ed elaborare i risultati.
- 3) Disponibilità incondizionata rispetto al programma di formazione;
- 4) Esperienza e attitudine alle relazioni umane;
- 5) Esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alle relazioni con il pubblico;
- 6) Diploma di scuola media superiore;
- 7) Patente auto tipo "B".

19) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

Acquisto di testi specifici di studio e documentazione, quali, ad esempio, *Diritti sociali* di Dario Seghieri. I testi verranno lasciati nella disponibilità dei giovani al termine del servizio. Preventivo di spesa complessivo a prezzo di copertina € 900,00. Abbonamento alle riviste: *Dimensione Agricoltura* (mensile) edito da Agritec Srl; *Il Patronato Inac* edito da Inac Lucca; *Diritti Sociali* edito da Inac Toscana: preventivo di spesa complessivo € 800,00.

Complessivamente verranno investiti € 1.700,00.

20) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Vengono impegnate le seguenti risorse per ciascuna delle 10 sedi di progetto:	
Voci risorse tecniche e strumentali	Attività principali cui sono riferite
Postazione telefonica ed attrezzature informatiche dedicate (postazione PC, stampante, scanner, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">- Raccolta dati generali per valutare la situazione di partenza dei destinatari delle attività progettuali- Mappatura delle prestazioni riservate ai soggetti destinatari delle attività progettuali.- Mappatura dei servizi della Pubblica Amministrazione riservati ai soggetti destinatari delle attività progettuali.- Realizzazione dei questionari, mappatura dei bisogni

	<p>rilevati e rendicontazione sull'attività svolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto. - Realizzazione degli strumenti di informazione e pubblicizzazione del Servizio civile regionale e delle attività progettuali (aggiornamento pagina web, realizzazione di manifesti e volantini, redazione articoli, comunicati stampa,
Auto in dotazione all'ente, rimborsi chilometrici o per l'uso di mezzi pubblici	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad incontri informativi e formativi, seminari, iniziative pubbliche (INAC in piazza, ecc), incontri con organizzazioni ed associazioni similari presenti nel territorio.
Postazione d'ufficio dedicata (scrivania e seduta a norma, attrezzatura e cancelleria d'ufficio);	Tutte le attività
Spazi d'incontro ed aule	<ul style="list-style-type: none"> - Attività informativa e formativa. - Convegno regionale di presentazione del report finale.
Attrezzature multimediali ed audiovisive (fotocamera, videoproiettore, lavagna luminosa).	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di articoli e servizi radio televisivi, anche in collaborazione con emittenti radio e TV locali.
Stand espositivi (gazebo, tavoli, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con i cittadini per la diffusione del Servizio civile regionale, delle attività e delle finalità del Progetto - Iniziative pubbliche (INAC in piazza, ecc.);
Realizzazione e stampa di materiale divulgativo	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di materiale pubblicitario attinente il Servizio civile regionale e le attività progettuali. - Realizzazione di dispense informative.
Testi di studio e documentazione	Studio ed approfondimento della normativa nazionale e regionale sul Servizio civile e sugli argomenti correlati alle attività progettuali

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

21) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Ai giovani che concluderanno il servizio, verrà rilasciato, su richiesta, un attestato delle competenze acquisite da parte dell'ente terzo "CIPA-AT GROSSETO Agenzia Formativa" e "AGRICOLTURA È VITA SRL", come da convenzione allegata, che attesta e riconosce le competenze di seguito indicate.

1. Competenze di base.

- Conoscenza del territorio e delle risorse lavorative e sociali;
- Acquisizione dei significati individuali e sociali dell'impegno sociale;
- Capacità di interagire con le pubbliche amministrazioni ed i private che si occupano delle finalità progettuali.

2. Competenze tecnico professionali.

- Orientare nel contesto sociale, sanitario, culturale e lavorativo;

- Intervenire in relazione alle diverse situazioni, nell'emergenza e nella quotidianità;
- Strategie di comunicazione e messaggi differenziati in relazione al contesto ed agli scopi predeterminati;
- Interpretare e valutare gli effetti della comunicazione;

3. Competenze trasversali

- Stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborazione con gli attori del Progetto, in relazione ai compiti assegnati ed ai risultati da raggiungere;
- Integrazione con altre figure/ruoli professionali e non;
- Adeguamento al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole;
- Gestione dell'attività, riservatezza ed eticità;
- Controllo dell'emotività;
- Lavoro in team;
- Assunzione delle decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppure nell'ambito di procedure condivise;

Formazione generale dei giovani

22) Sede di realizzazione:

Formazione effettuata direttamente dall'ente proponente, presso la sede INAC regionale Toscana, Via I. Nardi 41 – 50132 Firenze.

23) Modalità di attuazione:

La formazione generale avverrà in proprio, a cura di formatori dotati di provata e specifica professionalità su temi attinenti il Servizio civile regionale. Compatibilmente con i tempi di avvio del Progetto, è prevista una distribuzione della formazione nel periodo di servizio, dei moduli, contenuti e metodologie sotto indicate, articolata in tre corsi della durata di due giorni ciascuno:

	Periodo di servizio	moduli	durata
1	nel primo mese	1-2-3	14 ore formative
2	entro il secondo mese	4-5	14 ore formative
3	entro il terzo mese	6-7	14 ore formative
Totale			42 ore formative

24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il percorso formativo riguarderà la conoscenza di base del Servizio civile (storico, legislativo, sociale, culturale, ecc.) e la sua evoluzione.

Gli obiettivi del percorso riguardano le finalità formative generali del Progetto:

- sapere leggere il servizio in atto;
- assumere consapevolezza dell'identità di giovane in Servizio civile;
- apprendere contenuti in vista della promozione dell'esperienza;
- acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- l'essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- dalla conoscenza della realtà, al saper comunicare la realtà;
- dal sapere di essere nella realtà, al saper stare nella realtà;

- dal saper fare, al saper fare delle scelte;
- dallo stare insieme, al cooperare.

In relazione a questi livelli, viene anche declinata la dimensione:

- individuale della persona;
- la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza;
- la società, il mondo.

Il percorso, organico a quello di formazione specifica, si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie:

- lezioni frontali (75% del monte ore complessivo),
- tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo e riflessioni personali (il 25% del monte ore complessivo),

Oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono incontri con esperti ed altre esperienze.

25) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale è articolata in **7 moduli formativi** per una durata complessiva di **42 ore**. La tempistica e i contenuti verranno modulati secondo lo schema sottostante

MODULO 1: STORIA DEL SERVIZIO CIVILE	ORE
1.1. I valori ispiratori: storia e ideali, i protagonisti e le figure di riferimento (don Milani, Balducci, Capitini, ecc.), l'evoluzione giuridica e sociale.	2
1.2. Il servizio civile regionale: la legge, il contesto in cui matura il cambiamento, le principali novità.	2
MODULO 2: DIRITTI E DOVERI DEL GIOVANE IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE	
2.1. Aspetti del regolamento: - La relazione periodica (formulario di base e modalità di compilazione); - La registrazione delle presenze e delle attività; - Malattie e infortuni (procedure e moduli); - La disciplina (mancanze e richiami); - I permessi (procedure e moduli).	3
2.2. Attuazione del Progetto: - Calendario definitivo del Progetto; - Presentazione del piano delle attività formative; - Presentazione delle sedi di assegnate e degli Olp; - Presentazione del Progetto; - Presentazione della sistemazione logistica; - Presentazione dei momenti di incontro e delle attività formative.	3
MODULO 3: CONOSCENZA DELL'ENTE	
3. Il patronato INAC: presentazione ed elementi di conoscenza.	4
MODULO 4: L'IDENTITÀ DEL GRUPPO	
4.1. Conoscenza di sé: - Autonomia e dipendenza; - Le relazioni con gli altri nella diversità: la sfida pluriculturale; - Il lavoro di gruppo; - Riconoscimento, gestione e mediazione del conflitto; - Paura del nuovo: come affrontare i cambiamenti.	3
4.2. Il valore di una scelta: - Aspettative;	3

- Un servizio a sé e agli altri; - Un tempo da gestire bene; - Uno stile per la vita.	
MODULO 5: IL LAVORO PER PROGETTI	
5. Cos'è un Progetto di Servizio civile. Elementi di progettazione. La logica, le finalità e le caratteristiche dei Progetti.	8
MODULO 6: PROTEZIONE CIVILE	
6. Elementi di Protezione civile e conoscenza del territorio.	6
MODULO 7: SOLIDARIETÀ E ALTRE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA	
7. Il contesto sociale giovanile: le prospettive immediate e le risorse; le leggi regionali; rapporto con il mondo del volontariato, volontarietà e compenso; l'impegno per la pace; l'inserimento nel contesto lavorativo: vivere il "dopo" Servizio civile; l'impegno e il cammino personale.	8

26. *Durata (espressa in ore):*

La formazione generale si articolerà in **42 ore complessive** secondo la scansione indicata alle voci precedenti. Fermo restando le ore complessive di formazione ed i temi riportati, l'articolazione della proposta sarà adattata secondo le caratteristiche dei giovani in formazione.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

27) *Sede di realizzazione:*

Formazione effettuata direttamente dall'ente proponente, presso la sede INAC regionale Toscana, Via I. Nardi 41 – 50132 Firenze.

28) *Modalità di attuazione:*

In collaborazione con gli OP delle sedi di attuazione del Progetto, ha quale obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio, in modo da garantire i giovani.

La formazione specifica verrà attuata con **incontri periodici, ordinariamente quindicinali, della durata di 6 ore ciascuno**. Le docenze verranno assicurate da professionalità interne del Sistema confederale del quale il Patronato INAC fa parte e dalle agenzie formative "CIPA-AT GROSSETO Agenzia Formativa" e "AGRICOLTURA È VITA SRL", come da convenzione allegata. In maniera organica ai contenuti previsti per la formazione generale, verrà attuata una formazione specifica articolata in **4 moduli formativi**.

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Il percorso formativo, i cui contenuti sono riportati nella voce successiva, tende a privilegiare metodologie didattiche attive, con il coinvolgimento del Giovane in Servizio.

I 4 macro moduli, prevedono un'alternanza di:

- Lezione frontale: finalizzata ad uniformare le conoscenze teoriche;
- Laboratorio di comunicazione: finalizzato alla condivisione delle esperienze ed alla promozione del Servizio civile regionale;
- Discussione: finalizzata a favorire l'integrazione dei contenuti e delle esperienze dei giovani;
- Esercitazioni individuali e di gruppo: per ottenere una partecipazione attiva, lo scambio di conoscenze ed esperienze, la crescita dell'autostima e della consapevolezza delle capacità;
- Test e produzione di elaborati: finalizzati alla verifica dell'apprendimento e della sintesi.

30) *Contenuti della formazione:*

MODULO 1. Comunicare meglio per lavorare meglio	Metodologie didattiche ed ore dedicate
<p>1.1 l'ABC della comunicazione;</p> <p>1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione";</p> <p>1.3 La comunicazione interpersonale ed in gruppo: come farsi capire;</p> <p>1.4 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi – gli strumenti di comunicazione;</p> <p>1.6 La gestione delle emozioni, mediazioni di situazioni problematiche, il negoziato;</p> <p>1.7 Sviluppare la capacità di ascolto;</p>	<p>Lezione accademica – 2 ore</p> <p>Laboratorio di comunicazione - 3 ore</p> <p>Discussione - 1 ora</p> <p>Esercitazioni (individuali ed in gruppo) - 3 ore</p> <p>Verifiche di apprendimento con produzione di elaborati - 2 ore</p> <p>Discussione - 1 ora</p> <p style="text-align: right;">Totale ore 12</p>
MODULO 2. il contesto organizzativo di riferimento	Metodologie didattiche ed ore dedicate
<p>2.1 Il sistema INAC e CIA</p> <p>2.2 Origini storiche della rappresentanza in agricoltura</p> <p>2.3 “Geografia” del Sistema confederale e tecnologia al servizio del Sistema</p> <p>2.4 I Patronati: Storia ed evoluzione normativa; come nasce un patronato; come è nato il patronato INAC</p> <p>2.6 Previdenza ed assistenza, gli enti previdenziali, gli enti assistenziali</p> <p>2.7 I contributi previdenziali, le pensioni, i trattamenti di invalidità, le prestazioni assistenziali</p> <p>2.8 Principali prestazioni e requisiti di accesso, la modulistica e le procedure</p>	<p>Lezione accademica – 4 ore</p> <p>Discussione - 4 ore</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo - 2 ore</p> <p>Verifiche di apprendimento tramite test a scelta multipla - 2 ore</p> <p style="text-align: right;">Totale ore 12</p>
MODULO 3. Privacy, sicurezza e salute nei luoghi di	Metodologie didattiche ed ore

lavoro	dedicate
<p>3.1 La tutela della privacy: i dati sensibili, quali sono e come trattarli;</p> <p>3.2 Aspetti generali del D.Lgs.626/94 e la sua evoluzione: obblighi, responsabilità, sanzioni;</p> <p>3.3 I soggetti della prevenzione: dispositivi di prevenzione e protezione individuale;</p> <p>3.4 Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti;</p> <p>3.5 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;</p> <p>3.6 I lavoratori addetti al pronto soccorso, antincendio, evacuazione.</p>	<p>Lezione accademica – 6 ore</p> <p>Totale ore 6</p>
Modulo 4: L'impegno specifico nel Progetto	Metodologie didattiche ed ore dedicate
<p>4.1 I livelli essenziali di assistenza;</p> <p>4.2 Principi costituzionali di solidarietà sociale;</p> <p>4.3 Le leggi nazionali e regionali a difesa dei soggetti non autosufficienti e di sostegno alle loro famiglie;</p> <p>4.4 Leggi regionali specifiche in tema di tutela della famiglia, dei disabili, dei non autosufficienti;</p> <p>4.5 Il sistema di welfare regionale</p> <p>4.6 Il territorio come sistema</p> <p>4.7 Diritti del cittadino</p>	<p>Lezioni accademiche – 8 ore</p> <p>Discussione – 4 ore</p> <p>Totale ore 12</p>
<p>Totale ore di formazione specifica 42</p>	

31) Durata (espressa in ore):

La formazione specifica si articolerà in **42 ore** complessive secondo il programma sopra indicato.

Altri elementi

32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: Corrado Franci Ruolo Coordinatore di Progetto corso frequentato Coordinatore di Progetto, data del corso 23/09/2014, sede Comitato Arci Provinciale senese – Siena

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: ^{oppure} NO;

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: NO

34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria di appartenenza: SI NO
 n° progetti presentati: 5 n° posti richiesti complessivamente: 50

35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana: NO

36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

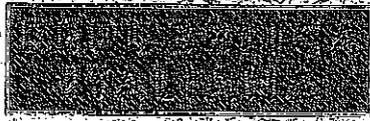
Il sottoscritto **Antonio Barile** nato a Altamura (BA) il 30/04/1956 in qualità di responsabile legale dell'ente **I.N.A.C. – ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI** dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Firenze, 15 febbraio 2016

Il Responsabile dell'ente
I.N.A.C.
 Patronato Inac Toscana
 Via I. Nardi 41 - 50132 Firenze

Scadenza: 30/04/2021

AS 7397274



IPZS spa - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome **BARILE**

Nome **ANTONIO**

nato il **30/04/1956**

(atto n. **477** p.l. **S.A.**)

a **ALTAMURA (BA)**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **ALTAMURA**

Via **VIA RAPALLO 32**

Stato civile **coniugato**

Professione **impiegato**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **181**

Capelli **CASTANI**

Occhi **CERULEI**

Segni particolari



Firma del titolare *Antonio Barile*

ALTAMURA **09/07/2013**

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

D'ordine del Sindaco
Sottosegretario Amministrativo
Segretario d'Amministrazione
Antonio CALIA



Antonio Barile

4

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

I.N.A.C. - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI

2) Codice regionale:

RT2C00288

3) Referente Operativo responsabile del progetto:

- Nome e Cognome: FRANCESCO SPAGNOLO

- Data di nascita: 27/06/1974

- Indirizzo e-mail:

- Telefono:

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo: Il Lavoro prima di tutto

5) Settore di intervento del progetto:

tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche

6) Numero dei volontari da impiegare nel progetto (min.2, max.10):

10

7) Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30

8) Giorni di servizio a settimana dei volontari (min.4, max.6):

5

9) Durata formazione generale dei volontari (ore):

42

10) Durata formazione specifica sul progetto dei volontari (ore):

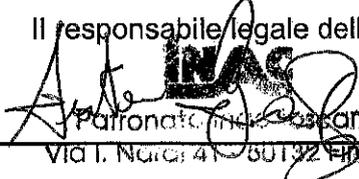
42

11) Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Nome della sede		Num. volontari
	Comune	Indirizzo	
1	CECINA		1
	Cecina	VIA GIOACCHINO ROSSINI 37	
2	BAGNI DI LUCCA		1
	Bagni di Lucca	VIA UMBERTO I 138	
3	CAPANNORI		1
	Capannori	PIAZZA ALDO MORO CAPANNORI CENTRO 26	
4	VIAREGGIO		1
	Viareggio	VIA MONTECAVALLO 1	
5	PESCIA		1
	Pescia	VIA SALVO D'ACQUISTO 45	
6	CETONA		1
	Cetona	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 30	
7	COLLE DI VAL D'ELSA		1
	Colle di Val d'Elsa	VIA ARMANDO DIAZ 111/115	
8	CAMUCIA		1
	Cortona	VIA VERGA 9/11	
9	BORGO SAN LORENZO		1
	Borgo San Lorenzo	VIA DEGLI ARGINI 16	
10	PITIGLIANO		1
	Pitigliano	VIA DON ROSSI 34	

Data: 15/02/2016

Il responsabile/legale dell'ente


Palronato, Inc. - Casanda
Via I. Nardi, 41 - 50132 Firenze